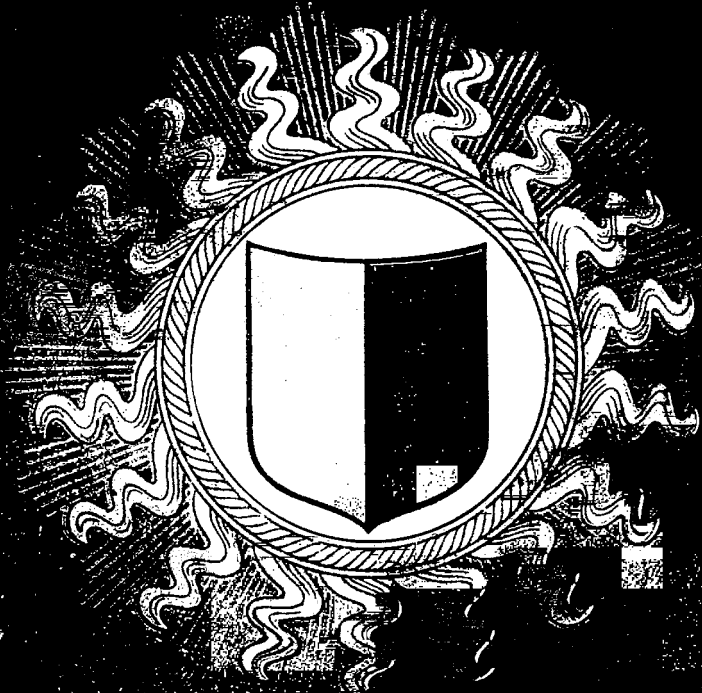
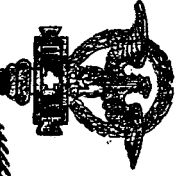


A. 5. 1955

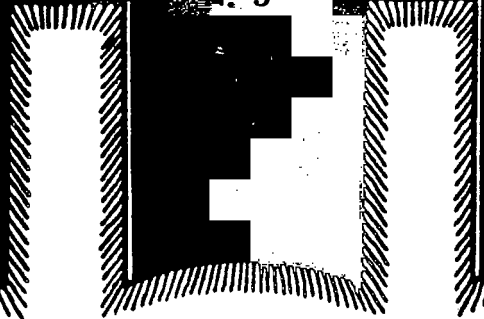
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

SETTEMBRE 1955

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE



STUDI TASSIARI
N. 5



Vol. XXIX

(NUOVA SERIE APRILE-SETTEMBRE)

N. 2-3

TIPOGRAFIA EDITRICE G. SECOMANDI - BERGAMO

STUDI TASSIANI

a cura del

CENTRO DI STUDI TASSIANI

Supplemento al Vol. XXIX - 1955 di BERGOMVM
BIBLIOTECA CIVICA - VIA T. TASSO, 4 - BERGAMO

In abbonamento a BERGOMVM fascicolo separato L. 1000.—

SOMMARIO

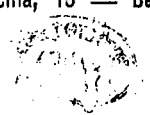
	Pagine
<i>Premessa</i>	1-2
SAGGI E STUDI:	
B. T. SOZZI: <i>La poetica del Tasso</i>	3-58
F. CHIAPPELLI: <i>Glosse ad alcuni stilemi del Tasso maggiore</i>	59-67
S. B. CHANDLER: <i>La fortuna del Tasso epico in Inghilterra 1650-1800</i>	70-105
A. M. CARINI: <i>Il Naugerius del Fracostoro e le postille inedite del Tasso</i>	107-145
L. CARETTI: <i>Ancora del testo della «Liberata»</i>	147-167
BIBLIOGRAFIA:	
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti studi tassiani (1954)</i>	169-190
MISCELLANEA:	
G. BARZANÒ: <i>Le prime due traduzioni inglesi dell'Aminta</i>	191-199
RECENSIONI E SEGNALAZIONI:	
B. T. SOZZI: <i>Recensioni e segnalazioni</i>	201-206
NOTIZIARIO	207
APPENDICE:	
<i>Bibliografia tassiana di Luigi Locatelli. Studi sul Tasso (a cura di T. Frigeni)</i>	65-96

PREZZI DI ABBONAMENTO A BERGOMVM

Associazione all'annata XLIX	- Italia L. 1500
	- Estero L. 2500
Prezzo di ogni fascicolo semplice	- Italia L. 500
	- Estero L. 750

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C. C. Postale 17-1507
intestato: AMMINISTRAZIONE «BERGOMVM» — Bollettino della Civica Biblioteca,

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo



STVDI TASSIANI

Anno V - 1955

N. 5

STVDI TASSIANI non ha più bisogno, oramai, di illustrazione dei criteri a cui si ispirano e dei fini che essi perseguono.

Impostati nella chiarezza delle loro rubriche di contributo alla esplorazione filologica dei testi e all'approfondimento degli spiriti, delle forme, della storia e delle significazioni dell'arte del Tasso, e di accurate informazioni bibliografiche, tali da costituire la più concreta panoramica della inesausta fortuna del Poeta e della sua opera; con l'appendice della bibliografia locatelliana, di cui gli studiosi vanno sempre più rilevando e lamentando l'inadeguatezza d'una puntata solo annuale, rispetto alla mole dell'opera quale è stata nel disegno del Locatelli ed è visibile nelle centinaia di faldoni che la costituiscono (onde si augurano e domandano la pubblicazione, magari a parte ed a sè, di fascicoli che ne affrettino la stampa), STVDI TASSIANI si presentano da sè, degni dell'apprezzamento di cui ricevono continue espressioni da parte di studiosi e lettori.

Non resterebbe, perciò, che ripetere e rinnovare il ringraziamento ai loro chiari collaboratori, agli enti, alle amministrazioni, alle persone che, disinteressatamente e generosamente, cooperano alla loro continuità e al loro migliore successo; e l'invito a tutti gli studiosi, anche a quelli che, finora, non hanno avuto modo di contribuire con scritti propri, perchè si uniscano alla famiglia del Centro di Studi Tassiani ed inviino qualche loro lavoro; perchè facciano pervenire, comunque, le loro pubblicazioni, sì che ne possa esser data notizia fra le recensioni.



C'è, però, quest'anno, l'annuncio d'un'iniziativa di particolare importanza nel campo dei nostri studi. Per merito e concorso generoso, specialmente della Banca Piccolo Credito Bergamasco, nell'intenzione di onorare Luigi Locatelli, munifico donatore della maggior parte delle opere tassiane della Biblioteca cittadina, e a lungo benemerito consigliere e presidente della Banca stessa, alla quale si è unita l'Amministrazione Comunale insieme con altri enti cittadini, la Biblioteca Civica di Bergamo — unitamente al Centro di Studi Tassiani — procederà alla pubblicazione del Catalogo della Raccolta Tassiana custodita e tenuta sempre viva presso la Biblioteca stessa.

La mole, l'importanza, l'unicità di quella «Raccolta» sono state rievocate e illustrate nell'articolo dedicato a Luigi Locatelli (Dalla bibliografia tassiana al Centro di Studi Tassiani), fin dal primo fascicolo di questa medesima pubblicazione: il Catalogo che dovrà farla conoscere in tutta la sua consistenza e importanza sarà un volume sulle mille pagine; con 4.500 voci relative a manoscritti, stampe, esemplari iconografici, ciascuna delle quali con una sobria descrizione; riproduzioni in fac-simile e illustrazioni orneranno il volume.

Le stampe delle Opere di Torquato e Bernardo Tasso vi saranno registrate in ordine cronologico; gli studi e l'iconografia in ordine alfabetico per autori, completato con un sistema di rimandi per argomento.

*Il Catalogo sarà compilato secondo le ripartizioni e seguendo le descrizioni, ricche di indicazioni varie e interessanti, della Bibliografia di Luigi Locatelli, il cui disegno è stato pure riportato nell'articolo citato, del fascicolo primo di *STVDI TASSIANI*.*

N O T I Z I A R I O

* In una radioconversazione sul tema « Centri di studio di filologia e critica », V. Branca, professore di letteratura italiana all'Università di Padova e segretario generale della Fondazione Cini, si è occupato anche del Centro tassiano bergamasco. « ...Dal 1951, quando due anni dopo la morte del Locatelli fu creato il Centro, sono già apparsi quattro ricchi e interessanti volumi di *Studi tassiani...* », ecc.

* Nella « Bibliografia di Pietro Bilancini », contenuta nell'opuscolo P. MOMARONI, *Pietro Bilancini educatore, critico e poeta umbro* (nato a M. Leone d'Orvieto nel 1864; laureatosi in lettere a Pisa, dove fu allievo apprezzato di A. D'Ancona; insegnante a Celana, all'Aquila, a Cosenza, a Lucera, e in fine a Sassari, dove prematuramente morì nel 1895), si trova elencato anche uno studio « Armida nel Tasso », contenuto nel volume *Primi studi di critica letteraria*, Aquila, Vecchioni, 1889.

* Per gli amatori di curiosità tassiane segnaliamo la raccolta di *Iscrizioni tassiane*, curata da G. Savastano (Roma, 1955). Sono, tra italiane e latine, settanta iscrizioni. Segue una « Nota » sul casato dei Tasso.

* Nel quotidiano *L'Eco di Bergamo*, 14 aprile 1955, Carmelo Dionisio rievoca « L'amore di Bergamo per il Tasso », in un articolo (*Precursore degli « Studi Tassiani » un numero unico di 60 anni fa*), dedicato alla pubblicazione centenaria del 1895.

* Nella rassegna mensile *Bergamo*, giugno 1955, è apparso un articolo di M. Nozza, « Bergamo centro internazionale di studi tassiani », con illustrazioni e una nota finale di U. Ronchi.

* Il 24 aprile 1955 il prof. B. T. Sozzi ha parlato all'Università Popolare di Bergamo intorno a « Ciò che è vivo e ciò che è morto dell'opera del Tasso ». Il 25 agosto ha tenuto all'Università di Urbino una relazione sul tema: « Interpretazione del Tasso ».

* Hanno contribuito alla pubblicazione del n. 5 di *Studi tassiani* i Sigg. Soci sostenitori:

Presidenza del Consiglio dei Ministri	Società Dalmine
Ministero della Pubblica Istruzione	Manifattura Reggiani
Amministrazione Provinciale	Società Bergamasca Ind. Chimiche
Amministrazione Comunale	Società Italcementi
Camera di Commercio	Sig. Tiburga Balp Perico
Ente Provinciale per il Turismo	Cav. Uff. Giacinto Lanfranchi
Unione Industriali	M. O. Rag. Bruno Pastorino
Rotary Club - Sezione di Bergamo	Comm. Sen. Daniele Turani
Banca Piccolo Credito Bergamasco	Comm. Leo Gentilini
Cassa Risparmio Provincie Lombarde	Comm. Luigi Busti
Banca Popolare	Conte Ambasciatore Dr. Guido Roncalli
Banca Cooperativa Diocesana	di Montorio
Banca Provinciale Lombarda	

Direttore responsabile L. PELANDI

Tipografia Editrice Sacomandi - Bergamo - Via Pignolo, 103 - Telefono n. 234-93

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo, n. 228 del 2 marzo 1951

